

elements QUATTROELEMENTI+1

$lpha\,e\,q\,u\,lpha\,//\,$ water





àcqua (ant. àqua) s. f. llat. aqual. — 1. Composto chimico di formula H2O (costituito cioè di idrogeno e ossigeno in rapporto di 2:0, diffuso in natura nei suoi tre stati d'aggregazione: solido, liquido e aeriforme; nel linguaggio corrente s'intende in genere l'acqua allo stato liquido, che per la sua abbondanza sulla superficie terrestre e negli organismi viventi fu dagli antichi considerata uno dei quattro elementi

$\alpha ri\alpha$ // AIR





L'a. atmosfèrica è il miscuglio gassoso di azoto e di ossigeno con piccole quantità di altri gas che costituisce l'atmosfèra () terrestre, nei cui strati inferiori sono presenti anche particelle solide (pulviscolo atmosfèrico) e vari tipi di microrganismi. La quantità di vapor d'acqua presente nell'a. varia con la località, la stagione, la temperatura (aumenta all'aumentare di questa) ecc. e può arrivare, nei climi molto umidi, anche al 3-4% in volume.

terra $/\!/$ earth





Strato superficiale della crosta terrestre, costituito da materiale friabile o incoerente, e il materiale stesso che lo costituisce (con questo secondo sign., per es., nelle espressioni un sacco di t., un pugno di t., essere sporco di t., l'uomo è fatto di t., ecc.). Color terra, e assol. terra, s. m., invar., colore tra il marrone e il grigio, con sfumature verdastre; anche in funzione appositiva: decoro (color) terra. b. In geologia applicata e geotecnica, i terreni e i suoli formati da rocce appartenenti alle diverse categorie geotecniche (rocce coerenti, pseudocoerenti, incoerenti, torbose)\

fuoco //FIRE





Considerato dai primi filosofi greci come uno dei quattro elementi, cioè la materia divina e incorruttibile di cui sono formati gli astri e le anime, ha sempre occupato un posto fondamentale in quasi tutte le religioni del mondo. Nel linguaggio com. il termine è riferito di solito alla combustione di sostanze solide (mentre nel caso di liquidi e aeriformi è più spesso sostituito dal termine fiamma)

${f verde}/\!/{f green}$





vérde agg. e s. m. llat. vĭrĭdis, der. del tema di virere «esser verde (detto delle piante), esser vigoroso» di etimo oscurol. – 1. agg. Nome (colore v. e, come s. m., il verde) di uno dei colori dello spettro della luce visibile, è uno dei tre colori secondari (insieme con l'arancio e il viola), e può essere ottenuto (come avviene, per es., nella pittura a tempera) dalla sintesi sottrattiva di giallo e blu, in natura, è il colore caratteristico dell'erba e delle foglie nel periodo vegetativo, il "verde" è anche inteso come termine cui si fa riferimento per indicare l'Universo Vaturale nella sua interezza.

